

vedi anche

anno 1, n. 2

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

giugno 1989

Genova best-seller

È il titolo di un corposo supplemento di 24 pagine al n. 83 del "Lavoro" del 26 marzo 1989, uscito in occasione della inaugurazione della ventesima edizione della "Fiera di primavera", tradizionalmente dedicata alla casa, al regalo e al tempo libero. Nell'ambito della Fiera, e per la prima volta, è stato trovato lo spazio per un intero settore dedicato all'editoria, cui si è attribuita la denominazione di "Primalibri" per sottolinearne il carattere di proposizione delle novità 1989.

A "Primalibri" hanno partecipato una ventina di case editrici, la metà delle quali liguri: Marietti, Sagep, Sabatelli, Ecig, Erga, Pirella, ecc., presenti per testimoniare, con la validità dei titoli in catalogo, una vitalità nuova che sembra percorrere l'editoria genovese e che si esprime con una multiformità di interessi che spaziano dalla filosofia alla religione, all'esoterismo, all'arte, alla manualistica, alla storia locale, alimentati da un ritrovato grande amore per la carta stampata che anima imprenditori e uomini di cultura. L'intelligente e coraggiosa iniziativa del "Lavoro" è il riflesso del momento positivo e stimolante che vivono il libro e la lettura in Liguria e vi si avverte il tentativo di coglierne i vari aspetti, le nuove tendenze, i valori, all'interno di un variegato quadro della cultura genovese poggiante sulle diverse forme e sulle innumerevoli possibilità aperte alla parola scritta.

Accanto ai gloriosi editori del passato, quali Formiggini, Giovanni Ricci, Emiliano degli Orfini e Donath (editore di Emilio Salgari), viene dato ampio spazio agli editori d'oggi, dei quali viene indicato il ruolo e il campo di interesse insieme all'elencazione delle ultime novità. Emergono inoltre aspetti non secondari della cultura a Genova, forse non troppo conosciuti dal grande pubblico, quali la presenza ormai consolidata di un Centro Studi di Letteratura Giovanile e di due importanti riviste come "LG Argomenti" e "Andersen", l'attività di numerosi illustratori come D'Anna, Schiaffino, Pongiglione, che trovano le loro radici nella tradizione dei Gandolin e dei Pipein Gamba.

[segue in ultima]

La 20^a della Dewey: un'edizione tutta da scoprire

La notizia, dei primi mesi dell'89, dell'uscita della 20^a edizione della Classificazione Decimale Dewey, ha sconvolto le previsioni di un po' tutti gli addetti ai lavori, che fino a pochi mesi fa davano per certo ancora qualche anno di vita alla 19^a edizione. In effetti la politica editoriale della Forest Press sembrava essere quella di edizioni a lunga distanza di anni l'una dall'altra, intervallate dall'uscita di pubblicazioni separate, contenenti aggiornamenti o totali rifacimenti di intere classi o di parti di esse. Sembrava inoltre, dalle notizie che via via arrivavano dagli USA, che buona parte della CDD fosse stata rivista: erano infatti previste inizialmente fenici delle classi 560-590 (le così dette scienze della vita), della 370 e di tutta la 700. In realtà, oltre alla classe informatica 004-006, già ampiamente conosciuta anche nella traduzione italiana, l'unica fenice presente nelle tavole propriamente dette della 20^a edizione riguarda la musica (780). Questa decisione di ridurre la portata dei cambiamenti sembrerebbe dovuta alla scelta di individuare come obiettivo principale di questa nuova edizione quello di rifinire e raffinare la CDD come strumento di classificazione, nel senso della sua usabilità, per garantire cioè al massimo una pronta

reperibilità dei numeri desiderati. Si è trattato di un lavoro di "ripulitura" di numerose piccole incongruenze, che appesantivano la struttura della CDD: tutto nell'ottica, come si è detto, di garantire al classificatore la quantità maggiore di accessi possibili ad uno stesso numero di classificazione. Va in questa direzione l'aver integrato il manuale (*Manual on the use of the Dewey Decimal Classification Edition 19^o*) all'interno dell'edizione stessa, operandone inoltre una profonda trasformazione strutturale: numerose note, soprattutto quelle che danno istruzioni stringate, sono inserite direttamente nelle tavole, mentre sono lasciate nel corpo del *Manual* le discussioni più ampie, i confronti fra classi diverse e, in generale, le note più lunghe e discorsive. A queste ultime si fa comunque rinvio dalle tavole con una nota apposita ("Vedi il Manuale a...") riportata sotto la voce o le voci rilevanti. In questo modo il manuale risulta pienamente integrato nelle tavole, in quanto il classificatore è sempre avvertito quando può andare a leggere annotazioni utili alla classificazione del documento che ha sottomano.

Per quanto riguarda la fenice della musica la novità più grossa non è tanto nelle

[segue in seconda]

Per iscriversi all'AIB

Da quest'anno le iscrizioni (L. 35.000 per le persone e L. 100.000 per gli enti) vengono raccolte direttamente dalla Sezione regionale (presso la Biblioteca Civica di Savona, via Monturbano, tel. 019-851700) oppure rivolgendosi a Mario Franceschini (Bibl. Universitaria di Genova), Laura Malfatto (Bibl. Berio), Violante Notarnicola (Dip. di Scienze della Terra dell'Università di Genova), Maria Teresa Anfossi (Civica di Imperia) e Paolo Brizzi (Camera di Commercio della Spezia). Per i soci enti e per chi avesse difficoltà a raggiungere i colleghi si può usare, come in passato, il conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D. La tessera personale viene consegnata dalla Sezione Regionale.

Buone notizie, per ora, dalla segreteria. I soci persone sono già più dell'anno scorso ma diversi colleghi non hanno ancora rinnovato l'iscrizione. È indispensabile rafforzare l'Associazione e renderla sempre più rappresentativa di tutti i bibliotecari. Iscriversi all'AIB vuol dire dare il proprio contributo concreto alla crescita delle biblioteche e al riconoscimento della professionalità dei bibliotecari.

La 20^a della Dewey

[segue dalla prima]

profonde trasformazioni presenti nelle corrispondenze fra i numeri e le nuove voci di soggetto, quanto nella struttura stessa di questa sezione della classe 700, nella "filosofia" che ne regola lo sviluppo: con la 780 ci troviamo infatti, caso unico nella CDD, di fronte a una classificazione a faccette. Se questa scelta significhi un'inversione di tendenza o un tentativo di battere nuove strade per il futuro della CDD è presto per saperlo: certamente lascia un po' perplessi l'uscita contestuale di una fenice così profondamente e strutturalmente rivoluzionata e della tavola 004-006, con criteri invece così rigidamente enumerativi, tipici della tradizione classificatoria americana, e non è forse un caso che la nuova 780 sia stata formulata e sviluppata totalmente in Inghilterra.

A prima vista si potrebbe quindi dire che questa nuova edizione non si discosta di molto da quella precedente e che grossi rifacimenti e piccoli cambiamenti erano già stati in parte resi noti o in pubblicazioni separate (004-006) o in proposte di revisione (780) o erano comparsi sulla pubblicazione periodica "DC&". In realtà, se non siamo ovviamente di fronte ad una rivoluzione totale, e se è evidente che l'inattesa uscita di questa edizione nel 1989 è dovuta soprattutto a questioni economico-editoriali (calo di redditività della 19^a, forte impegno finanziario per sostenere il progetto di automazione della classificazione, acquisto della Forest Press da parte dell'On-line Computer Library Center, più conosciuto con l'acronimo OCLC), il consolidamento che avviene con la 20^a appare comunque molto importante: risulta infatti evidente come attraverso una miriade di microcambiamenti la CDD abbia imboccato una strada nuova, più rigorosa dal punto di vista classificatorio, della facilità d'uso e della coerenza generale.

R.M.

Novità anche in casa CDU: l'edizione abbreviata

La recente e contemporanea pubblicazione di due strumenti per la classificazione dei documenti, la traduzione dell'11^a edizione abbreviata della Classificazione Decimale Dewey e l'edizione abbreviata italiana della Classificazione Decimale Universale, rappresenta un segnale significativo dell'affermarsi di queste classificazioni decimali nella realtà professionale italiana. In particolare l'edizione abbreviata della CDU si pone a coronamento di un lavoro più che decennale di diffusione della classificazione condotto dall'Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica (ISRDS) del CNR. La CDU è proprietà intellettuale della Federazione internazionale per l'informazione e la documentazione (FID), che coordina le proposte di aggiornamento e di revisione e autorizza la pubblicazione di edizioni nelle diverse lingue nazionali. Su consiglio della FID questa edizione abbreviata, che contiene all'incirca il 10% delle tavole complete, si è ispirata all'edizione abbreviata slovena del 1982 per quanto riguarda la scelta e la selezione delle notazioni e a quella olandese per l'indice alfabetico. Sono state inoltre introdotte modifiche e inserzioni di nuove voci sulla base del lavoro svolto in questi anni dall'ISRDS per l'edizione completa italiana in 20 volumi, conclusasi nel 1985, tenendo presenti gli aggiornamenti pubblicati nel periodico ufficiale della FID, "Extensions and corrections to the UDC". Gli utilizzatori della CDU avevano già a disposizione anche l'edizione media della classe 0 "Generalità", che contiene circa il 30% delle voci e le tavole ausiliarie in cui, nella suddivisione comune di luogo, l'indice si estende per l'Italia sino ai comuni di popolazione superiore ai 20.000 abitanti.

Sono state svolte anche delle indagini sugli utilizzatori italiani della CDU di cui ha riferito i risultati Maria Pia Carosella, curatrice di questa e delle altre edizioni, sul "Bollettino d'informazioni AIB", 27 (1984), n. 2: si tratta, oltre alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, di biblioteche universitarie, di enti di ricerca, industriali. La CDU è quindi generalmente adottata da biblioteche specializzate, dove è prioritaria l'esigenza di una classificazione che si adegui all'evolversi delle conoscenze e possa rispondere a nuove relazioni concettuali. A superare i molteplici problemi applicativi contribuiranno senz'altro la riflessione teorica e l'evoluzione graduale della CDU verso un sistema a faccette, ma anche le obiezioni, le critiche, il dibattito suscitati dalla sua sperimentazione in realtà diverse e dall'applicazione dell'elaboratore sia per la gestione stessa della CDU sia per la costruzione di thesauri.

Classificazione decimale universale : edizione abbreviata italiana / Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica. - Roma : Ed. dell'Ateneo, 1987. - 530 p. ; 24 cm. - (Note di bibliografia e di documentazione scientifica ; 49).

F.C.



microprint s.r.l.
drawing and microfilm service

CENTRO SERVIZIO MICROFILM

* Microfilmatura in 35 mm di archivi tecnici e biblioteche

* Microfilmatura documenti in 16 mm

* Microedizioni su microfiche 105 mm

* Sistemi integrati per l'archiviazione e la gestione di immagini su disco ottico

* Riproduzione, rigenerazione e restauro disegni

* MICROFILMATURA TESI DI LAUREA

16143 GENOVA - Via T. Pendola, 7/4
Tel. (010) 508915-504704

Crocetti a Genova

La traduzione italiana dell'11^a edizione abbreviata della Classificazione Dewey, pubblicata dall'AIB, è stata presentata ai soci il 9 maggio da Luigi Crocetti. Dopo aver esposto le caratteristiche di questa edizione Crocetti, responsabile editoriale dell'Associazione e coordinatore del lavoro, si è soffermato sui problemi dell'applicazione concreta e della riclassificazione.

Il programma iniziale del lavoro prevedeva la traduzione della 19^a edizione completa. L'uscita anticipata della 20^a edizione l'avrebbe però resa subito superata ed è sembrato più opportuno mettere rapidamente a disposizione dei bibliotecari italiani una versione integrale ed autorevole dell'abbreviata. L'Associazione conta di pubblicare il più presto possibile (si è parlato della fine del 1990) la traduzione della 20^a completa, utilizzando il lavoro compiuto in questi anni sulla precedente edizione.

All'incontro, svoltosi presso la sede della Regione, hanno partecipato una sessantina di soci. Nell'occasione Crocetti ha confermato la sua disponibilità a tenere, nel novembre prossimo, un corso di due giorni sulla Classificazione Dewey. Il corso sarà organizzato dalla Sezione ligure dell'AIB con modalità analoghe a quelle dei recenti corsi sulle ISBD (con Revelli) e sulle raccolte locali (con Pensato).

E.S. BURIONI

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
16125 GENOVA - Corso Carbonara 8/2 - tel. (010) 291578

Libreria Commissionaria
Internazionale

- monografie in lingua straniera
- ordini in continuazione
- abbonamenti a periodici
- tutta la letteratura professionale internazionale

Fiera di Bologna: dove va il libro per ragazzi

“Bologna una vecchia Signora... che sa quello che conta e vale...”. Le parole di Francesco Guccini sono state confermate dalla 26^a edizione della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi di Bologna, che dal 6 al 9 aprile ha tenuto impegnati editori, librai, scrittori, bibliotecari. Capita anche al libro per ragazzi di vivere una “giornata importante” all’anno, in cui viene riconosciuta la sua valenza educativa, culturale e formativa.

I settori presenti in Fiera, in sei padiglioni, sono stati: libri per ragazzi, libri a fumetti, libri scolastici, software educativo. Alla Fiera sono state abbinare alcune mostre, come quella canonica degli illustratori: presenti quest’anno, oltre agli italiani, quelli dei paesi scandinavi e, con una mostra antologica, gli iraniani.

Varie sono state le manifestazioni collaterali: incontri, presentazioni, seminari. Di particolare vivacità è stato il convegno organizzato dalla Sezione italiana dell’IBBY sul “Libro Game”. Ha partecipato fra gli altri Marino Cassini, che ha difeso il libro-gioco di tipo enigmistico, matematico, letterario, logico, che impegna la mente, mette alla prova la padronanza del vocabolario, spinge il lettore ad arricchirlo.

Tra i libri premiati, sul versante narrativo, vanno segnalati *Dear Mili*, un racconto inedito di Grimm illustrato da Maurice Sendak, *La favola dell’unicorno* di Preussler, *La storia di Martha Rabbit* di Barber, *Cara Pimpa* di Altan. Tra le novità dell’editoria italiana ci sono i nuovi tascabili Mondadori “Gaia Junior”, agli antipodi del genere rosa, che propongono nuovi stili comportamentali per le preadolescenti. Di particolare interesse *Speciale Violante* di Bianca Pizzorno che smonta il meccanismo della telenovela, osservato da giovanette sveglie divoratrici di libri e inclini all’avventura. Da segnalare anche i “Super istrici” della Salani, che propongono l’ultimo romanzo di Dahl, *Matilda*, e ancora Altan con *Tanti auguri!* nella collana tascabile “Ex libris” delle Edizioni E. Elle. Tra i debuttanti Angelo Petrosino e Liliana Ebalginelli, pubblicati dalle Nuove Edizioni Romane, che presentano anche *Le avventure di Ulisse* di un autore affermato come Roberto Piumini.

Nel Padiglione 29, accanto allo stand della Bibliografica che presentava “Sfogliolibro”, era presente l’AIB, con la Commissione Nazionale Biblioteche per Ragazzi che ha allestito una mostra sul lavoro di promozione dell’editoria per ragazzi svolto dalle biblioteche italiane nonché un percorso sugli strumenti bibliografici a livello professionale editi nei paesi scandinavi. Non va dimenticato il dépliant curato con

sottile perizia grafica da Rosanna Nardon che illustra l’attività della Commissione e consiglia su cosa vedere in Fiera senza perdersi nel mare di libri, soprattutto scolastici, che spesso, con la loro invadenza, “allagano” i padiglioni.

FL.

Assemblee AIB a Genova e Spezia

Il 21 marzo, a **Genova**, nella sede della Regione e con la partecipazione di una cinquantina di soci, si è svolta l’Assemblea regionale dell’Associazione. Il presidente Amande ha presentato la traduzione italiana delle *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche* dell’IFLA, recentemente edita dall’AIB, mentre Antonio Scolari ha informato i soci delle nuove iniziative nazionali e del XXV° Congresso che si svolgerà dal 30 settembre al 4 ottobre a Cefalù. Nell’occasione è stato presentato il primo numero di “Vedi anche”.

Nella convinzione della necessità di ricostruire e rafforzare i contatti ora insufficienti fra l’Associazione e i bibliotecari delle altre province l’assemblea è stata ripetuta **alla Spezia**, nell’accogliente sede della Biblioteca Civica “P.M. Beghi”, il 27 aprile. Non ha potuto partecipare, per un grave lutto familiare, Sebastiano Amande, a cui va tutto l’affetto dei colleghi.

Dal dibattito è emerso che le difficoltà dell’Associazione alla Spezia sono lo specchio di una situazione poco felice delle biblioteche nella provincia: all’impegno e alla passione dei bibliotecari non corrispondono infatti congrui organici, riconoscimenti delle competenze professionali e, più in generale, un adeguato sostegno non solo finanziario da parte delle amministrazioni locali. L’esperienza della “Beghi” mostra invece che un servizio efficiente e moderno tanto nelle attrezzature quanto nel ventaglio e nella qualità dei servizi offerti produce un immediato e confortante ritorno: cresce l’utenza e viene riconosciuto il valore di strutture bibliotecarie adeguate.

Dal dibattito sono scaturite proposte di attività finalizzate alla crescita qualitativa dei servizi e alla sensibilizzazione delle amministrazioni. Si prevede di organizzare in autunno un incontro di studio sui rapporti fra biblioteca pubblica e scuola e sui servizi per i ragazzi. Nell’occasione si potrebbe avviare, cominciando dalla “Beghi”, la consuetudine di organizzare visite guidate a biblioteche recentemente trasferite in nuove sedi, ristrutturare o semplicemente meno note. Si è anche proposto di organizzare un seminario di studio sulle funzioni e i servizi delle biblioteche pubbliche oggi. Ma per rilanciare le biblioteche pubbliche è necessario soprattutto avviare finalmente la revisione della nostra legge regionale.

In centotrenta per il British su CD/ROM

È uscito in aprile il primo dei tre CD/ROM che conterranno il catalogo dei libri a stampa della British Library fino al 1975. L’impresa di riversare su supporto magnetico i 360 volumi del catalogo a stampa, cominciata nel 1987, sarà completata entro il 1990 da una società specializzata che ha utilizzato per questo lavoro circa 130 persone. Il nucleo della Saztec Scotland è costituito dall’*équipe* che ha lavorato al progetto REMARC della Library of Congress, per la conversione in forma leggibile dalla macchina delle schede a stampa anteriori all’introduzione del formato MARC.

Ecco in breve il procedimento seguito. Sono state usate due copie del catalogo cartaceo, una tenuta integra per controllo, l’altra smembrata in gruppi di circa 4 fogli affidati a un operatore per la codifica manuale. Le schede che risultavano incomprensibili, classificate come “UFO”, erano distribuite a esperti delle più svariate lingue. Dopo la codifica le schede sono state immesse da terminalisti, impiegando anche carat-

[segue in ultima]

LIBRERIA VENTI SETTEMBRE

di Notamo Achille

Servizi per biblioteche
Servizio bibliografico
Ricerche librarie
Abbonamenti Italiani
Materie umanistiche
Libri per ragazzi

Via XX Settembre 64-66 r
Tel. 010/541397

nardelli dal 1933

MACCHINE PER L’UFFICIO

Via S. Lorenzo 111 r
16123 Genova
Tel. 010/295744

Panacopy-mini
fotocopiatore tascabile
Calcolo
Computer
Scrittura

Mario Novaro tra poesia e cultura

La figura e l'opera di Mario Novaro sono state ricordate due anni fa nel Convegno di Studi promosso dall'omonima Fondazione in collaborazione con la Provincia di Imperia. Sono ora usciti, presso la casa editrice Le Monnier, gli Atti con i contributi di F. Montanari, R. Bossaglia, M. Medici, M. David, E. Villa, A. Cavaglioni, G. Bärberi Squarotti, P. Boero, G. Luti, A. De Guglielmi, G. Bertone. Ampio spazio è dedicato alla rivista "La Riviera Ligure", organizzata e diretta da Novaro dal 1899 al 1919, che univa la propaganda commerciale alla promozione della cultura letteraria italiana più autorevole di inizio '900, con innovato spirito di mecenatismo industriale. Viene rivisitata la sua formazione culturale, con attenzione al periodo berlinese, ed approfondito, dal punto di vista letterario e stilistico, il suo unico volume in versi pubblicato nel 1912 e più volte ristampato, *Murmuri ed echi*, in cui la meditazione intorno alla vita ed al significato delle cose si fonde con elementi del paesaggio ligure, il vento, la vegetazione, il mare. Concludono il volume gli interventi nella tavola rotonda finale di F. Biamonti, G. Cassinelli, G. Conte, G. Lagorio, C. Vivaldi.

Maria Teresa Anfossi

Anche il calcio è un bene culturale

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali celebrerà i campionati mondiali di calcio del 1990 con tre iniziative: un congresso che si terrà a Roma in aprile su "Fonti e metodi per una storia dello sport in Italia", una mostra in ogni città in cui si giocheranno partite e un catalogo dei periodici sportivi italiani dalla fine dell'Ottocento ad oggi.

Le mostre illustreranno la storia della Nazionale di calcio, attraverso le partite giocate nelle varie città, e delle squadre locali: ogni città cercherà di valorizzare i suoi filoni di documenti e memorie per creare un grande quadro della storia del calcio italiano. I cataloghi delle mostre conterranno anche contributi storici che collegheranno in parte il vuoto nelle pubblicazioni italiane su questo argomento. L'organizzazione delle mostre è affidata alle biblioteche statali: finalmente dal 1990 anche il calcio sarà un bene culturale.

Marta Montanari

Dalle Biblioteche dell'Università

Si è svolto nei giorni 8-10 marzo un seminario di aggiornamento per i bibliotecari dell'Università dedicato alla descrizione catalografica e all'ISBD, relatore Carlo Revelli, organizzato dall'Università di Genova. È un primo importante segno di interessamento dell'amministrazione universitaria genovese per il settore delle biblioteche e anche una risposta alle esigenze di aggiornamento professionale più volte fatte presenti alle autorità accademiche dai bibliotecari dell'Università uniti in un "Progetto di Coordinamento delle biblioteche dell'Ateneo". Il seminario, a cui hanno partecipato numerosi bibliotecari, è stato seguito con vivo interesse. A questo primo seminario ne seguiranno altri rivolti sia al personale che, pur non inquadrato formalmente nel ruolo dei bibliotecari, lavora nelle biblioteche di Istituti e Dipartimenti, sia al personale bibliotecario.

Si terrà a Firenze nei giorni 2 e 3 novembre 1989 il convegno *Le biblioteche universitarie verso l'Europa*. Le sessioni riguarderanno: la situazione delle biblioteche universitarie in Italia; biblioteche e bibliotecari nella CEE: situazioni a confronto; l'automazione nelle biblioteche universitarie; le biblioteche come organo dell'Università. In concomitanza con il convegno è prevista, per il giorno 4 e sempre a Firenze, la prima assemblea nazionale dei bibliotecari e dei documentalisti dell'Università e della Ricerca. Segreteria organizzativa: CEDER, Via Pilati 5, 50136 Firenze, tel. 055-666259; segreteria scientifica: Biblioteca di Ar-

chitettura, Via Micheli 2, 50121 Firenze, tel. 055-577489.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Violante Notarnicola, Biblioteca di Mineralogia e Petrografia, Corso Europa 26, 16132 Genova, tel. 3538314.

"Sfogliablibro", la nuova rivista dedicata al libro e alle biblioteche per ragazzi, è stata presentata a Genova il 5 maggio, presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, da Maria Gioia Tavoni, Francesco Langella, Massimo Belotti e Laura Gruppi. L'incontro è stato organizzato dall'Editrice Bibliografica, dalla Sezione ligure AIB e dalla libreria specializzata "La Libreria".

La biblioteca, la scuola, il libro: questo il titolo del convegno che si è svolto il 28 e 29 aprile a Cava dei Tirreni con una folta partecipazione di esperti e operatori. Da Genova è intervenuto, con una relazione su *Il bibliotecario per ragazzi: strumenti bibliografici, cultura, professionalità*, Francesco Langella.

ISBD(S). — È in distribuzione in questi giorni un volume di Rossella Dini che si affianca a quello dedicato, in collaborazione con Luigi Crocetti, a ISBD(M). L'introduzione, di oltre 100 pagine, è dedicata a un'approfondita analisi della edizione 1988 dello standard per la descrizione dei periodici; seguono 36 esercizi, una nutrita bibliografia italiana e straniera e vari indici. Il volume si segnala come una delle pochissime riflessioni italiane su questo tema in un momento in cui fioriscono le iniziative di produzione di cataloghi di periodici tanto di singole biblioteche quanto collettivi. Inoltre potrà essere di non poco aiuto a chi pensasse di adottare questo standard, invero alquanto discutibile, per il catalogo dei periodici della propria biblioteca.

ISBD(S): introduzione ed esercizi / Rossella Dini. - Milano: Bibliografica, 1989. - 306 p.; 21 cm. - (Bibliografia e biblioteconomia; 33). - L. 35.000.

"La Berio". — È uscito il n. 3 dell'anno XXVIII (1988) del bollettino edito dal Servizio biblioteche del Comune di Genova (p.za De Ferrari 5, tel. 587924/25). Contiene *Il terzo volume della "Istoria ecclesiastica della Liguria" (901-1300) di Pietro Paganetti di Amalia Giordano, Gli eredi del Calenzani, tipografi musicali del secolo XVII e il Salterio di cento cinquantina laudi spirituali di Maria Rosa Moretti, e la rassegna annuale delle nuove accessioni d'argomento ligure.*

"Quaderni franzoniani". — È uscito il n. 2 del semestrale di bibliografia e cultura ligure edito dalla Associazione amici della Biblioteca Franzoniana di Genova. Fra i vari contributi particolarmente interessanti per i bibliotecari sono quello di Anna De Florian sui manoscritti miniati della Franzoniana e quello di Graziano Ruffini su nuovi documenti per la conoscenza della tipografia e del commercio librario nella Genova seicentesca.

Ringraziamo i colleghi di altre regioni per gli auguri al neonato "Vedi anche"; per primo è arrivato Roberto Maini di "bit". Anche l'ultimo numero del notiziario toscano (n. 21, marzo 1989), giunto ormai a 64 pagine, contiene molte cose interessanti, fra cui ci limitiamo a segnalare l'articolo giustamente polemico e concretamente propositivo di Susanna Giaccai *Biblioteca pubblica: vogliamo discuterne*. "La biblioteca è un servizio per la democrazia solo se funziona come biblioteca — scrive Susanna Giaccai —. Se siamo d'accordo su questa concezione di biblioteca pubblica, allora si devono fare certe cose e non farne altre".

Il n. 3 di "vedi anche" sarà chiuso in tipografia il 5 settembre e verrà diffuso anche al Congresso nazionale di Cefalù. La nostra cassetta postale 1585 non va in ferie. Scriveteci!

Il British su CD-ROM

[segue dalla terza]

teri greci, ebraici e cirillici. Dopo l'immissione è stata eseguita una serie di controlli automatici che dovrebbero assicurare, nonostante il margine di errore inevitabile in un inserimento manuale, il 99,997% di precisione.

Il riversamento su CD-ROM è stato eseguito negli USA dalla Online Computer Systems, che ha dotato il sistema del proprio software di ricerca già impiegato per il *Books in print* della Bowkers e per le versioni sperimentali delle bibliografie nazionali inglese, francese e tedesca. Questo software, quindi, pare avviato a diventare uno standard di fatto per prodotti bibliografici.

La ricerca può avvenire, oltre che per autore, per titolo, per parole chiave, per data, per editore, per luogo di pubblicazione, per segnatura (che corrisponde a una ripartizione per materie).

I tre dischi, distribuiti dalla Chadwyck-Haley, costano 9000 sterline (8000 se ordinati entro agosto), un prezzo ancora piuttosto elevato ma sensibilmente inferiore a quello della versione a stampa (11.800 sterline).

(da "Information World Review")

Il 30 giugno presso la Biblioteca della Facoltà di Ingegneria (Via Montallegro 1) si terrà una Giornata dedicata alle biblioteche tecniche e scientifiche dell'Università e di aziende, sui problemi della conservazione del materiale e della diffusione dell'informazione. Parteciperà Anna Maria Tammaro.

Genova best-seller

[segue dalla prima]

Altra significativa presenza è data dal fumetto che vede come editore specializzato il "Club degli anni trenta", che pubblica da tempo riviste ormai famose come "Cino e Franco" e "Brick Bradford", senza dimenticare che proprio a Genova Hugo Pratt ha dato vita al personaggio di Corto Maltese.

In *Genova Best-seller* si troveranno anche preziose indicazioni su quel fenomeno importante e sfuggente che va sotto il nome di microeditoria, al quale vanno ricondotte circoscritte ma valide iniziative. Altre notizie molto utili sono quelle sui premi letterari della Liguria, più numerosi di quanto ci si potesse aspettare, sui mercatini d'antiquariato, sulle librerie genovesi generali, specializzate e antiquarie, delle quali viene redatta una mappa precisa e circostanziata.

Mario Franceschini

vedi anche

Notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore responsabile: Alberto Petruccioli.

Redazione: Ernesto Bellezza, Fernanda Canepa, Francesco Langella, Roberto Marini, Antonio Scolari.

Hanno collaborato a questo numero: Sebastiano Amande, Maria Teresa Anfossi, Mario Franceschini, Laura Malfatto, Marta Montanari, Violante Notarnicola.

Indirizzo: Casella Postale 1585, 16100 Genova.

Amministrazione: AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Fotocomposizione: Type - Stampa: Prima Cooperativa Grafica Genovese

In attesa di autorizzazione. Suppl. al "Bollettino d'informazioni A.I.B."

vedi anche è inviato gratuitamente ai soci della Sezione ligure.

Abbonamento annuale: L. 30.000 da versare all'Associazione Italiana Biblioteche, Sezione ligure, c/o Biblioteca Civica, via Monturbano, 17100 Savona.